



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 - 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 - Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

GO IMPERIA S.R.L.

Viale G. Matteotti, 157 - Sede Comunale - 18100 Imperia

Codice Fiscale e Registro Imprese RIVIERE DI LIGURIA Imperia n. 01514240082

Capitale Sociale € 2.010.000 i.v. - REA - CCIAA - IM n. 132526

Soggetto ad attività di direzione e coordinamento di Comune di Imperia

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO

Redatta ai sensi degli articoli 2429 del C.C. e 14 del D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, e relativa al

BILANCIO DI ESERCIZIO

Chiuso al 31/12/2019

All'Assemblea dei Soci della società Go Imperia S.r.l.

Premessa

Come revisore unico, sono stato nominato nell'assemblea dei soci tenutasi il 28/02/2019 durante l'esercizio. Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione ed alle assemblee dei soci. Ho altresì effettuato le verifiche periodiche previste dalla normativa attualmente in vigore. Durante le verifiche periodiche ho provveduto a:

- controllare a campione corretta imputazione fatture passive
- controllare a campione corretta imputazione fatture attive
- controllare a campione mastri conti patrimoniali e conti economici
- controllare imputazione quote di ammortamento
- controllare pagamenti F24 eseguiti correttamente
- valutare il rischio di frode
- verificare il sistema di controllo interno e l'applicazione dei principi di corretta amministrazione
- verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo contabile
- verificare la situazione patrimoniale-finanziaria ed economica.

In qualità di SINDACO UNICO, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ho svolto sia le funzioni previste dall'art. 2403 e ss c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo del 27 gennaio 2010 n° 39 e nella sezione B nella relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c..

Tanto premesso, presento all'assemblea e in adempimento dell'art. 2409-bis comma 1 lettera c.) quanto dell'art. 2429 comma 1 c.c. la seguente relazione.



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 - 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 - Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

In qualità di revisore unico ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Go Imperia S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ad eccezione di quanto riportato nel proseguo della relazione per quanto concerne la continuità aziendale e l'analisi della solvibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. A tale riguardo l'organo amministrativo ha attestato che:

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa. Con riferimento al settore "Porto" allo stato degli atti l'analisi prospettica deve necessariamente essere limitata al periodo di durata della licenza per concessione demaniale marittima rilasciata alla società dal Comune di Imperia, che, come evidenziato in precedenza, scadrà il 31/12/2020. Per tale motivo, non essendo ad oggi preventivabili proroghe dell'attuale licenza concessoria o rinnovi della stessa, le valutazioni in merito alla continuità aziendale devono intendersi riferite all'anno 2020, in quanto, successivamente alla scadenza dell'attuale titolo concessorio, cesserà per la società il diritto di esigere dagli utenti del Porto il pagamento dei corrispettivi derivanti dall'attività.

In merito al settore "parcheggi" si evidenzia che, a seguito della modifica del contratto di servizio in essere nel 2018, a partire dall'anno 2019 dovranno essere valutati in una visione prospettica gli effetti economici e finanziari, nonché le relative incertezze, derivanti dalla contrazione dei ricavi di esercizio conseguenti alla perdita degli introiti riferiti alla gestione dei parcheggi a raso, la cui gestione è assunta direttamente dal Comune di Imperia.

La gestione del bacino portuale di Porto Maurizio è esercitata in forza dei seguenti titoli:

- licenza per Concessione Demaniale Marittima numero 3785 e concessione suppletiva n. 3786, rilasciate dal Comune di Imperia in data 31 dicembre 2018, aventi per oggetto la "gestione dell'approdo turistico ed il completamento di alcuni interventi fondamentali per il funzionamento in sicurezza del porto", in scadenza il 31 dicembre 2019 e successive proroghe, attualmente in atto proroga al 31 dicembre 2020;
- contratto di affitto di azienda stipulato con il Fallimento Porto di Imperia s.p.a., con termine di scadenza il 31



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 - 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 - Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E2901

P. IVA: 00986810083

dicembre 2019.

Il bacino di Oneglia viene gestito sulla base di una Concessione Demaniale Marittima in scadenza il 31 dicembre 2020 e per la quale si ritengono da avviare le procedure per l'ottenimento del rinnovo.

La gestione del settore parcheggio è esercitata sulla base del "Contratto di servizio per la gestione dei parcheggi a pagamento di superficie e in struttura della Città di Imperia". Il contratto ha decorrenza dall'1.1.2017 e durata di dodici anni, fino al 31.12.2028.

Il contratto di servizio ha come oggetto la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico e in strutture dedicate, la gestione dei parcheggi pubblici in struttura, e relative attività connesse agli incassi, nonché l'attività di vigilanza della sosta tramite personale ausiliario della sosta.

Si rileva che l'attuale contratto di servizio è stato oggetto di revisione, in esecuzione della Delibera G.M. n. 8 del 10.1.2019 "Nuove modalità di gestione del servizio pubblico dei parcheggi a raso della Città di Imperia".

In particolare il Comune di Imperia ha assunto la gestione diretta dei parcheggi a raso, nonché di quelli collocati nella struttura interrata sita in Via San Maurizio al di sotto di Via Benza e si avvale dei servizi della GO Imperia Srl in veste di società strumentale in house ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. D), del D. Lgs. N.175 del 19/08/2016.

Il SINDACO UNICO ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto alla conclusione che esiste un'incertezza significativa sul presupposto della continuità aziendale oltre il 31/12/2020 a seguito di quanto emerso dai vari colloqui con l'organo amministrativo e di quanto da questi attestato nei vari documenti predisposti ai sensi di legge;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La Go Imperia S.r.l. non è tenuta alla predisposizione della relazione sulla gestione, comunque le informazioni che dovrebbero essere presenti nella relazione sulla gestione sono state inserite nella Nota Integrativa e nella Relazione sul governo societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi ex art. 6 commi 2 e 4 D.Lgs. 175/2016.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Go Imperia S.r.l. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sul governo societario è coerente con il bilancio d'esercizio della Go Imperia S.r.l. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alla riunioni del Consiglio di Amministrazione e sulla base delle informazioni disponibili non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Sono stati altresì valutati l'adeguatezza ed il funzionamento dell'assetto organizzativo, nonché del funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. Sono stati presi in esame i rischi in essere del contenzioso e valutati gli indici per verificare l'andamento della Situazione Patrimoniale – Finanziaria ed Economica.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi del comma 7 dell'art. 2409 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Al fine di valutare gli effetti dell'emergenza da COVID-19, e per meglio comprendere quali impatti può avere avuto la situazione in atto sull'assetto produttivo, economico e finanziario della società, ho provveduto a verificare per tramite



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 - 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 - Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

dell'organo di amministrazione e degli uffici competenti che:

- a) L'attività è sempre continuata e sono state poste in essere tutte le misure ed i protocolli di sicurezza previsti dalle varie disposizioni normative per la salute dei dipendenti;
- b) I suddetti protocolli sono stati condivisi con i lavoratori;
- c) La società ha fatto ricorso alla cassa integrazione per alcuni dipendenti del settore parcheggi in quanto impossibilitati a prestare il loro servizio in seguito al lock-down;
- d) L'emergenza causata dalla diffusione del virus Covid-19 non ha creato tensione finanziaria all'interno della società.
- e) La società ha fatto ricorso alla procedura di moratoria dei finanziamenti, per quanto concerne la rata del mutuo in scadenza a giugno 2020;
- f) La società non ha ritenuto di aderire alla richiesta di finanziamenti garantiti da parte dello stato così come previsto dal D.L. n° 23/2020(Decreto liquidità);
- g) Sono arrivate pochissime richieste di dilazioni o sospensione dei pagamenti da parte dei clienti;
- h) La società non ha effettuato richiesta di dilazione o sospensione dei pagamenti con i fornitori;
- i) Non ci sono state revoche o recessi dei contratti in corso, mentre si è registrato un calo delle prenotazioni per quanto concerne i clienti " in transito" durante il periodo estivo;
- j) La società al fine di agevolare i clienti fissi ha ritenuto di non modificare per loro la tariffa per quanto riguarda il periodo estivo lasciando immutata la tariffa invernale.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili non è possibile stimare con accettabile approssimazione gli effetti che la pandemia avrà sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art.106, comma primo, del DL. 17 marzo 2020 n° 18 l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Nella redazione del Bilancio l'Organo di Amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della Nota Integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta tassonomia XBRL, necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale; è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalla Camera di Commercio in esecuzione dell'articolo 5 Comma 4 del D.P. C.M. n.304 del 10 dicembre 2008.

I criteri di valutazione delle partite dell'attivo e del passivo soggetti a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non risultano sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art.2426 C.C..

Si sono anche avuti confronti con lo Studio Professionale che assiste la Società in tema di consulenza contabile e fiscale sui temi di natura tecnica e specifica: i riscontri sono sempre stati positivi.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 1.200.161, mentre i costi di sviluppo sono pari a € 0.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. ho preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-05 dell'attivo dello stato patrimoniale.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono di seguito esposti.

E' stato esaminato il progetto di Bilancio i cui valori si possono così riassumere:



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 - 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 - Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

	2019	2018
Stato patrimoniale	Saldo	
Attivo:		
Credit v/soci per versamenti dovuti	-	-
Immobilizzazioni	6.490.652	6.695.711
Attivo circolante	3.206.778	4.257.725
Ratei e risconti attivi	94.776	57.162
Totale attivo	9.792.206	11.010.598
Passivo:		
Patrimonio netto	4.586.140	4.496.827
Fondi per rischi e oneri	209.481	248.072
T.f.r. di lavoro subordinato	464.884	492.309
Debiti	4.322.311	5.422.090
Ratei e risconti attivi	209.390	351.300
Totale passivo	9.792.206	11.010.598

Conto economico		
Valore della produzione	8.674.056	8.380.161
Costi della produzione	- 8.341.923	- 8.174.876
Proventi e oneri finanziari	- 4.214	- 15.822
Imposte sul reddito d'esercizio	- 238.607	- 149.664
Risultato d'esercizio	89.312	39.799

Tra le poste dell'attivo patrimoniale si evidenzia:

a) Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

	Costo	F.do amm.to	Saldo
Spese pluriennali Park	1.174.009	18.301	1.155.708
Spese pluriennali Porto	356.732	237.035	119.698
Spese costituzione società	13.849	11.539	2.310
Beni gratuitamente devolvibili	46.731	18.692	28.039
			1.305.753

b) Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

	Costo	F.do amm.to	Saldo
Terreni	1.331.622		1.331.622
Fabbricati	4.484.556	1.182.593	3.301.963
Impianti	65.854	64.700	1.154
Macchinari	938.261	567.753	370.509
Autoveicoli	57.158	35.177	21.982
Macchine ufficio elettroniche	105.529	54.882	50.649
Mobili e arredi	102.959	61.939	41.020



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 - 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 - Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

5.118.899

- c) Per quanto concerne la disponibilità liquide ho appurato che nei primi giorni di gennaio che la somma esistente in cassa è stata versata sui conti correnti bancari.
Per quanto concerne i saldi bancari ho provveduto ad effettuare il controllo tra il saldo desumibile dagli estratti conto e il saldo contabile esposto in bilancio verificandone la coincidenza.
- d) Per quanto concerne i crediti verso clienti Passano da € 2.511.225 a fine 2018 ad € 1.937.782 a fine 2019 con un decremento di € 573.443. Si rileva che è stata appostata una svalutazione dei crediti per le fatture da emettere per € 590.560,00 per far fronte a perdite fondatamente prevedibili. L'organo amministrativo ha provveduto a richiedere all'avvocato Telmon, legale rappresentante della società una relazione inerente lo stato delle insolvenze, dalle quali emerge che le possibili insolvenze sono quasi pari alla cifra accantonata in bilancio. L'organo amministrativo, ha altresì chiarito che la valutazione dei crediti del settore porto è stata fatta in un'ottica di continuità dell'attività aziendale. Nel caso invece avvenisse il mancato rinnovo della concessione marittima alla scadenza prevista per il mese di dicembre 2020, sarebbe necessario procedere ad un'ulteriore svalutazione di circa € 800.000,00. L'accantonamento effettuato lo scorso esercizio è stato utilizzato quasi interamente in quanto in applicazione dei corretti principi contabili si è ritenuto opportuno eliminare i crediti apportati in bilancio nei confronti degli titolari dei posti barca per i quali sono venuti meno i relativi diritti contrattuali.

	2019	2018
Crediti v/Clienti	222.304	215.360
Crediti per fatture da emettere	2.375.986	2.900.865
F.do Sval. Crediti	28.499	605.000
F.do Sval. Crediti INDEDUC.	632.009	0
	1.937.782	2.511.225

- e) Una particolare attenzione viene posta alla voce Crediti per imposte anticipate par ad € 138.617. La possibilità di imputare a bilancio è strettamente legata alla sussistenza di futuri risultati fiscali positivi. In qualità di revisore rilevo che la continuità aziendale e la possibilità di realizzare risultati fiscali positivi in futuro, sia strettamente correlata al rinnovo sia della concessione demaniale che della proroga del contratto di locazione di azienda.
- f) Per quel che concerne i debiti verso fornitori si passa da € 978.836 a fine 2018 ad € 901.060 a fine 2019 con un decremento pari ad € 77.776;
- g) Per quanto concerne i debiti verso INPS e INAIL ho verificato che sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio;

	2019	2018
Debiti v/fornitori	428.036	440.322
Debiti per fatture da ricevere	473.024	536.497
	901.060	978.836

- h) Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente ad € 464.884,00 e rispetto all'esercizio precedente evidenzia una variazione in diminuzione di € 27.425,00.

Ho preso altresì in esame il conto economico, in particolare acquisendo il dettaglio di taluni conti accesi a componenti



sia positive che negative, verificando la relativa documentazione di supporto, così come risulta dalle "Carte di lavoro".

Il conto economico evidenzia un incremento di ricavi rispetto all'esercizio precedente pari ad € 293.898. Le principali variazioni hanno riguardato le voci sotto indicate:

	2019	2018	Differenza
Ricavi ormeggi	3.176.558	2.946.136	230.422
Ricavi servizi	1.511.981	1.654.143	- 142.162
Ricavi da rimborsi	1.819.803	1.455.434	364.369
Ricavi Calata Cuneo	690.996	732.375	- 41.379
Ricavi parcheggi	877.689	529.813	347.876
Ricavi parcometri	281.638	1.126.065	- 844.427
Sopravvenienza attiva gestione ordinaria	488.877	174.061	314.816

Il valore dei costi della produzione passa da € 8.380.158 dell'esercizio 2018 ad € 8.674.056 dell'esercizio 2019.

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2019 le spesa per il personale ammonta ad € 1.660.190 (€ 1.635.629 nel 2018).

Le principali variazioni degli elementi di costo hanno riguardato le voci esposte nelle tabelle che seguono.

Costi per servizi	2019	2018	Differenza
Servizi e spese comm. diversi	243.015	302.317	- 59.302
Compensi a terzi	503.750	434.069	69.681
Spese illuminazione ed energia	1.678.894	1.332.750	346.144

Costi per godimento di beni di terzi	2019	2018	Differenza
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	458.308	280.492	177.816
Affitto d'azienda	96.000	128.000	- 32.000

Oneri diversi di gestione	2019	2018	Differenza
Oneri per sanzioni	3.092	17.471	-14.379
Altri costi di gestione	20.526	1.743	18.783
Perdite su crediti	0	795.902	-795.902

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, come anche evidenziato dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 89.312.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta si propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'organo amministrativo.

Si concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Stante a quanto sopra evidenziato e a quanto evidenziato dell'organo amministrativo nella relazione sul governo societario vi sono significativi dubbi sulla capacità dell'impresa di operare in continuità aziendale se non avverrà sia la proroga dell'attuale licenza concessoria sia il rinnovo del contratto di locazione d'azienda;



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 - 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 - Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

Si invita pertanto il Socio Unico ad attivarsi affinché tali criticità vengano rimosse.

Data 01/07/2020

Imperia

Il Revisore Unico

Firme

Rag. Musso Angelo